

LIBRI Strenne di Natale

Sotto l'albero i libri regalo di Interlinea

Dopo il **BookCity di Milano** ci sarà Roma. Interlinea prosegue il suo viaggio tra i più importanti eventi letterari italiani e sarà presente, dal 6 al 10 dicembre, alla fiera "Più Libri Più Liberi" «La collana "Nativitas" e quella delle "Rane", per i più piccoli, sono i nostri due fiori all'occhiello tra le strenne natalizie - ha spiegato Roberto Cicala, direttore editoriale di Interlinea, -. Ma il tema della rassegna libraria di Roma incentrato sulla legalità ci ha suggerito di portare alla fiera anche testi dai contenuti importanti, come quello di Enzo Cicone, "Dall'omertà ai social. Come cambia la comunicazione della mafia"». Tra le strenne c'è anche il tocco femminile de "Le rose di Natale", una raccolta di racconti natalizi firmati da Silvia Avallone, Isabella Bossi Fedrigotti, Contessa Lara, Grazia Deledda, Natalia Ginzburg, la Marchesa Colombi, Dacia Maraini, Ada Negri e Mar-

gherita Oggero.

Pontiggia è altra firma di richiamo: Fulvio Panzeri ha stralciato dagli scritti del compianto scrittore comasco, passi dedicati ai ricordi del Natale e ne è uscito "Una lettera dal Paradiso. Storie di Natale". Da leggere e sfogliare tutto d'un fiato anche "Le pubblicità di Natale che hanno fatto epoca" con 200 immagini pub-

blicitarie che raccontano la storia del Natale col marchio Coca Cola, Motta, Campari, Pelikan. Il curatore è Walter Fochesato, esperto di storia dell'illustrazione.

La concomitanza con la mostra a

palazzo Reale a **Milano** sul Caravaggio ha suggerito di editare "Natività", con un testo introduttivo di Andrea Camilleri, nei panni dell'artista intento a dipingere "L'Adorazione dei pastori" a Messina. E per i più piccoli c'è "La foto di Natale" di Cinzia Ghigliano, vincitrice del premio "Storia di Natale" 2017.

«Da sempre Interlinea punta alla letteratura per l'infanzia - ha commentato Carlo Robiglio, presidente della casa editrice -. Non abbiamo più confini: da Cina e Corea del Sud si stanno moltiplicando le richieste di pubblicazione di nostri classici, da Anna Lavatelli a Luzzati a Elve Fortis de Hieronims».

Valeria Balossini

